

LEGA PRO. I verdeblù al «Turina» chiudono il programma della giornata

Feralpi Salò, riecco la sfida dell'acciaio per blindare la casa

Con la Cremonese derby siderurgico tra i due patron Pasini e Arvedi
Il tecnico Scienza, un ex, dà la linea
«Vincere per acquisire fiducia»

Sergio Zanca

Feralpi Salò-Cremonese, nel tardo pomeriggio di oggi (ore 18), è un derby tra compagini divise da una sola lunghezza in classifica, ma con obiettivi differenti. I gardesani, con 10 punti, vogliono rimanere in una posizione di mezzo, e non essere invischiati nella lotta-retrocessione. I grigiorossi (9) non nascondono ambizioni d'alta quota, anche se hanno profondamente rinnovato la rosa, inserendo molti giovani.

LEPUNTE più acuminata saranno Brighenti, gardesano della sponda veronese (è di Brenzone), in testa alla graduatoria dei bomber con 5 reti, e Abbruscato, 4, ora avversari, dopo essere stati compagni sotto il Torrazzo. Il loro duello sarà un ulteriore motivo di interesse.

Delle tre partite disputate allo stadio «Lino Turina» in tre anni, la Feralpi Salò ne ha vinte due, entrambe col punteggio di 1-0, e perso la terza, lo scorso 12 gennaio (0-2): «Un risultato, quest'ultimo, niente affatto attendibile - ricorda il regista Alex Pinardi, un ex, poiché condizionato dalle assenze dei centrocampisti. La domenica precedente, infatti, a Venezia, l'arbitro aveva ammonito Bracaletti, Cittadino e il sottoscritto. Eravamo diffidati e il giudice sportivo ci ha squalificati. Io, tra l'altro, non



Beppe Scienza, ex Cremonese

ho avuto nemmeno la possibilità di giocare l'andata, allo Zini. Stavolta ci tengo a esserci». Giovedì Beppe Scienza ha tenuto Pinardi a riposo, per un affaticamento muscolare, escludendolo dall'amichevole con la Berretti. Ma oggi gli affiderà, come al solito, la bacchetta del direttore d'orchestra.

ANCORA ASSENTE l'infortunato Juan Antonio, il modulo dovrebbe essere lo stesso di sabato a Bergamo contro l'AlbinoLeffe: il 4-3-1-2. Con Leonarduzzi e Ranellucci coppia centrale difensiva, Tantardini e Belfasti terzini. A fianco di Pinardi, i cursori Fabris (smaltiti gli acciacchi degli ultimi

tempi) e Cavion, che ha pagato il debito col giudice sportivo, e rileverà Cittadino. Rifinitore Bracaletti. Tandem d'attacco formato dall'ex Abbruscato e da Romero.

«In settimana abbiamo sgobbato tanto - spiega Scienza -, in modo da avere nelle gambe 90 minuti di grande energia e intensità, con la stessa mentalità dimostrata nella fase iniziale a Bergamo. Dobbiamo conquistare punti per acquisire fiducia nel nostro lavoro».

Costretta a rinunciare a Favalli, Mattia Marchi (squalificati), Giorgi e Battaiola (il portiere lamenta un guaio muscolare, rimediato durante con la stage con la rappresentativa di Lega Pro), la Cremonese presenterà un reparto arretrato composto da Marongiu, Gambaretti, nato a Manerbio, Bassoli, ex Modena e Sudtiol, e Criaiese, proveniente dal Cesena. I primi due hanno giocato nel Castiglione per un campionato. In mezzo Jadid, ex Brescia, con Alessandro Marchi e Palermo. In avanti Brighenti, il 17 enne Manaj (proprio sabato, con l'Alessandria, l'albanese ha segnato il primo gol tra i professionisti) e Kirilov, ex Lumezzane. I figli d'arte Federico Di Francesco (il papà, Eusebio, guida il Sassuolo) e Mattia Lombardo inizieranno dalla panchina.

Al vertice dei grigiorossi un bresciano di nascita (l'allenatore Mario Montorfano, di Borgosatollo) e uno acquisito (Gigi Simoni, presidente). Altro motivo di curiosità è la comunanza di interessi dei patron, i siderurgici Giuseppe Pasini e Giovanni Arvedi. Nella galassia di quest'ultimo anche la Metalfer di Roè Volciano. ●



Elvis Abbruscato, 33 anni, punta della Feralpi Salò: la scorsa stagione 10 gare e 3 gol con la Cremonese

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio «Turina», ore 18

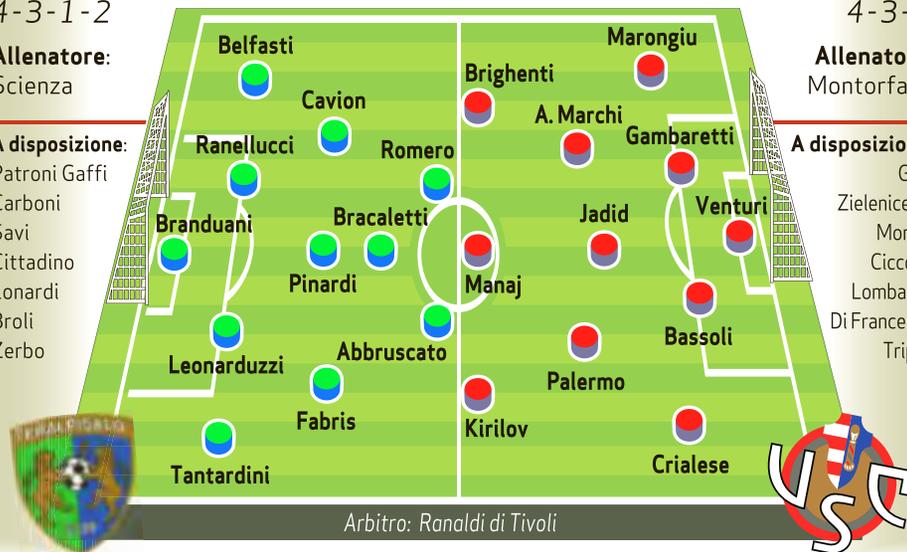
Cremonese

4-3-1-2

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Patroni Gaffi
Carboni
Savi
Cittadino
Lonardi
Broli
Zerbo



Arbitro: Ranaldi di Tivoli

L'«antipasto»

Il primo atto alla Berretti gardesana

Feralpi Salò	2
Cremonese	0

FERALPISALÒ: Vagge, Ghergu, Bongioni, Beschi, Pizze, Iorianni, Savino (25' st Papa), Simone Bettazza, Usardi (41' st Luci), Dotti, Alberto Bettazza. A disposizione: Aziri, Goffi, Arrigoni, Felchilcher, Franzoni, All. Diana.

CREMONESE: Rongoni, Brero, Galli, Barbieri (1' st Benvenuti), Brignani, Baschirotto, Nouaman, Ionascu, Carletti, Haouache (37' pt Caleppi; dal 19' st Ide), Desantis. A disposizione: Garletti, Remizi, Camilloni, Zanotti, All. Bertoni.

Arbitro: Oggioni di Monza-Brianza.
Reti: 7 pt Alberto Bettazza, 18 pt Savino

Implacabile e imbattibile. La Feralpi Salò berretti sempre più leader del campionato grazie al successo ottenuto a Roncadelle nello scontro diretto con la Cremonese guidata dal bresciano Mauro Bertoni. Un 2-0 secco maturato in poco più di un quarto d'ora grazie alle reti segnate da Alberto Bettazza e Savino. Il centrocampista salodiano porta avanti i suoi raccogliendo al volo una corta respinta del portiere ospite sugli sviluppi di un angolo calciato da Savino e corretto di testa da Usardi. La rete del raddoppio vede protagonista l'ex atalantino Savino, bravo a scegliere il tempo dell'inserimento per presentarsi a tu per tu con Rongoni dopo un assist invitante di Usardi. La Cremonese, giunta al suo secondo ko consecutivo, fatica a replicare rendendo più agevole il compito dei difensori salodiani, mentre in contropiede è ancora Savino ad avere la palla del possibile tris. L'errore a tu per tu col portiere grigiorosso non cambia la sostanza di una gara dominata dai colori verdeblù, pronti a ripetersi sabato prossimo alle 15 nella trasferta lecchese di Nibionno contro il fanalino di coda Renate. ●A.M.A.